



# COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Seduta in data : 23/02/2015</b>		<b>Atto n. 4</b>
<b>Oggetto:</b>	<b>OPPOSIZIONE ALLA CESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO ( ATO )</b>	

L'anno DUEMILAQUINDICI, del mese di FEBBRAIO, il giorno VENTITRE, con inizio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Consiglio del Comune di Bussi. Alla seduta di prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello risulta quanto segue:

<b>N°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenze</b>
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LANEVE DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4	SALVATORE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL ROSSI SONIA	CONSIGLIERE	Presente
6	NAVARRA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
7	TRABUCCO CINZIA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 7 - Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua qualità di SINDACO.

Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

Non necessita parere di regolarità tecnica.    Bussi Sul Tirino, lì ..... IL RESPONSABILE DELL'AREA	Non necessita parere di regolarità contabile.    Bussi Sul Tirino, lì ..... IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
--	--

In apertura di seduta il Consigliere Del Rossi Sonia chiede che venga rettificato il verbale della delibera n° 1° del 09/02/2015 , e a tal proposito dà lettura di un documento che viene acquisito agli atti e allegato alla presente delibera;

Successivamente il Sindaco introduce l'argomento iscritto al n° 1 dell'O.d.G. avente ad oggetto la problematica inerente la cessione delle reti idriche del Comune di Bussi sul Tirino all'ATO.

Comunica altresì, che la Regione Abruzzo ha inviato un atto con il quale ingiunge al Comune il pagamento di una sanzione amministrativa per la mancata cessione delle reti idriche e il mancato rinnovo dell'istanza dell'anno 2007, durante la gestione commissariale dell'Ente. Al predetto atto ci si è opposti in sede giudiziale incaricando all'uopo l'Avv. Pimpini di Chieti;

Interviene il Consigliere Trabucco Cinzia, la quale dichiara che la posizione della minoranza è quella di opporsi per i motivi espressi dal Sindaco e di essere contrari alla cessione delle reti idriche.

Interviene il Sindaco di Pacentro, invitato alla seduta consiliare il quale dichiara che dobbiamo resistere fino in fondo, ma che la possibilità concreta è data da una modifica normativa al D.Lgs 152/2006 ;

Interviene il vicesindaco di San. Valentino, anch'esso invitato alla presente seduta, il quale si dichiara d'accordo con quanto affermato fino ad ora. Cerchiamo di far fronte comune per far sì che questo servizio rimanga in capo ai comuni.

Interviene il responsabile del Servizio tecnico, il quale compie una ricostruzione storica inerente la captazione e derivazione delle acque nel territorio di Bussi sul Tirino.

Il Sindaco successivamente dà lettura dell'O.d.G. presentato all'esame e discussione del Consiglio Comunale :

“ da oltre 160 anni il Comune di Bussi sul Tirino gestisce in proprio il servizio di distribuzione di acqua potabile utilizzando l'acqua sorgiva del “ Pozzo Sambuco “ oggi chiamata

“ Fonte sambuco “.

La documentazione attestante che l'acqua della Fonte Sambuco è acqua sorgiva o “ Polla d'acqua “ è corposa e ampiamente documentata, così come lo è il fatto che il comune di Bussi, in qualità di concessionario ha sostenuto le spese di installazione delle reti idriche ( mutui a carico del comune e fondi di bilancio ), così come la realizzazione del depuratore . Il suo Revamping è stato eseguito a totale carico dell'ente per un totale di € 385.000,00

Più volte il comune di Bussi è stato chiamato a dimostrare il riconoscimento di *antico uso* così come previsto dal Regio Decreto 1775 del 1933, condizione questa che permetterebbe di continuare a gestire in proprio l'acquedotto;

L'ultima iniziativa assunta dall' Amministrazione comunale nel 2012 prevedeva due fasi importanti:

1. Attesa per un emendamento presentato al parlamento per modificare la legge e portare a 3000 abitanti il limite sotto il quale l'obbligo di cedere il ciclo dell'acqua non opera ( oggi è previsto per paesi fino a 1000 abitanti );
2. Incontro con Presidente della Regione Abruzzo che ad oggi non è ancora avvenuto.

Nei confronti della Regione non si può non esprimere il più totale disappunto, visto che continua a non tener conto di quanto concesso dal Comune di Bussi per far fronte alla crisi idrica venutasi a determinare con la chiusura dei Pozzi Sant'Angelo di Castigliane a Casauria, consentendo la realizzazione di 8 nuovi pozzi per il prelievo totale di acqua potabile fino a 1100 litri al secondo.

Tale disponibilità del Comune di Bussi portò nell'immediato la stessa Regione Abruzzo a promuovere un'azione conciliatoria e risarcitoria nei confronti della comunità bussese, concretizzatasi con una concessione di 40 /l.s. di acqua potabile gratuita, oltre ad un serbatoio ad uso esclusivo della cittadinanza. Il tutto sancito da apposita convenzione.

Ciò da solo testimonia nei fatti il riconoscimento implicito della gestione autonoma delle reti idriche di proprietà di questo Ente, cosa di cui, oggi sembra che la Regione si sia dimenticato.

Va inoltre ricordato che a partire dal 1 gennaio 2014, stante la grave crisi sociale ed occupazionale che ha investito il nostro comune e l'intero territorio, l'amministrazione ha deliberato di fornire gratuitamente ai suoi cittadini i primi 100 metri cubi di consumo annuo di acqua potabile. Ciò premesso, il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a porre in essere tutte le iniziative utili ad impedire la cessione delle reti idriche, in tutte le sedi istituzionali e competenti, oltre a quanto già deliberato per opporsi in sede giuridica.

Impegna inoltre il Sindaco a richiedere urgentemente l'incontro con il Presidente della Regione Abruzzo ( atteso dal 2012 ) con la presenza dell'intero Consiglio Comunale.

Non essendoci altri interventi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli ,legalmente espressi ( presenti n 7 - votanti n 7 ) approva il presente Ordine del Giorno.

La seduta ha termine alle ore 19,30

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

---

**SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 11-03-2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 11-03-2015.

Bussi Sul Tirino, li 11-03-2015

**IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI**

F.to MELCHIORRE NADIA

---

Il sottoscritto Segretario Generale

**DICHIARA**

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-03-2015 per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 20-03-2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Bussi Sul Tirino, li 11-03-2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA